COMUNE DI ROSASCO

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2016

IL REVISORE DEI CONTI SENTATI RAG. STEFANO

Comune di Rosasco

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 4 del 18 marzo 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore dei Conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Rosasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rosasco, lì 18 marzo 2017

Il Revisore dei Conti

SENTATI Rag. STEFANQ

INTRODUZIONE

Il sottoscritto SENTATI Rag. STEFANO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 29 novembre 2014;

- ricevuta in data 4 marzo 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 4 marzo 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dalla responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 15;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23 luglio 2016, con delibera n. 13;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 4 marzo 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1077 reversali e n. 1017 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si proceduto ad alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Artigiano – Filiale di Robbio, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	ln c	T-4-1-	
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa 1° gennaio			211.773,12
Riscossioni	159.500,69	1.293.858,02	1.453.358,71
Pagamenti	241.393,33	1.210.134,35	1.451.527,68
Fondo di cassa al 31 dicembre			213.604,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizza	ite al 31 dicembre		0,00
Differenza			213.604,15
di cui per cassa vincolata			3.461,61

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	213.604,15
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	3.461,61
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	3.461,61

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		193.599,39	109.893,08	211.773,12
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 30.114,19, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI	COMPETI	ENZA		
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.442.710,97	1.475.647,85	1.432.414,71
Impegni di competenza	meno	1.469.985,87	1.445.093,25	1.485.358,01
Saldo		-27.274,90	30.554,60	-52.943,30
quota di FPV applicata al bilancio	più	0,00	0,00	22.829,11
Impegni confluiti nel FPV	meno	0,00	0,00	0,00
saldo gestione di competenza		-27.274,90	30.554,60	-30.114,19

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.293.858,02
Pagamenti	(-)	1.210.134,35
Differenza	[A]	83.723,67
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	22.829,11
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	19.759,19
Differenza	[B]	3.069,92
Residui attivi	(+)	138.556,69
Residui passivi	(-)	255.464,47
Differenza		-116.907,78
Saldo disavanzo di competenza		-30.114,19

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	-30.114,19
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	71.500,00
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	41.385,81

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.829,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.328.041,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al		
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.191.078,39
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.675,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	()	0,00
obbligazionari	(-)	119.773,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti	, ,	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		32.343,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI P		i
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	, ,	
dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	()	0.00
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		32.343,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	71.500,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.202,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	l ''	
disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	0,00
Entrate	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	, ,	·
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	53.576,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	12.084,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	1	
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	:	9.042,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	. (-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	J	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV:
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	22.829,11	7.675.09
FPV di parte capitale	0,00	12.084,10

Entrate e spese non ripetitive

Nel corso dell'esercizio non sono accertate entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 155.557,68, come risulta dai seguenti elementi:

	In co	onto	Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			211.773,12
RISCOSSIONI	159.500,69	1.293.858,02	1.453.358,71
PAGAMENTI	241.393,33	1.210.134,35	1.451.527,68
Fondo di cassa al 31 dice	mbre 2016		213.604,15
PAGAMENTI per azioni esecutive no	n regolarizzate al 31 d	dicembre	0,00
Differenza			213.604,15
RESIDUI ATTIVI	119.977,38	138.556,69	258.534,07
RESIDUI PASSIVI	41.356,88	255.464,47	296.821,35
Differenza			-38.287,28
meno FPV per spese correnti			7.375,09
meno FPV per spese in conto capita	le		12.084,10
RISTII TATO d'a	ımministrazione al 31 (dicembre 2016 (A)	155.857,68

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE						
	2014	2015	2016			
Risultato di amministrazione (+/-)	156.884,79	178.660,37	155.857,68			
di cui:						
a) parte accantonata	97.457,78	99.453,21	112.648,29			
b) Parte vincolata	30.134,27	6.118,67	6.187,63			
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00			
e) Parte disponibile (+/-) *	29.292,74	73.088,49	36.721,76			

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	00,0
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	00,0
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		71.500,00	71,500,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	71.500,00	71.500,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	288.733,96	159.500,69	119.977,38	9.255,89
Residui passivi	299.017,60	241.393,33	41.356,88	- 16.267,39

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-30.114,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA	:	-30.114,19
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residuí attivi riaccertati (-)	·	9.255,89
Minori residui passivi riaccertati (+)		16.267,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	:	7.011,50
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-30.114,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	·	7.011,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		71.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		107.160,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	155.557,68

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

The first one or commence of the first of th	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	112.648,29
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	_
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	_
fondo accantonamenti per indennità fine	
mandato	-
fondo perdite società partecipate	_
fondo rinnovi contrattuali	_
altri fondi spese e rischi futuri	_
TOTALE PARTE ACCANTONATA	112.648,29

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.187,63
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	6.187,63

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2016 è stato calcolato col metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Si specifica che per tutte le tipologie di entrata considerate nel conteggio del FCDE è stato applicato il procedimento della media semplice per determinare le percentuali di accantonamento al fondo; l'importo effettivamente accantonato è pari ad Euro 112.648,29 come risultante dal prospetto sotto riportato:

FONDO CREDITO DI DU	BBIA ESIGIBILITA'	2016	
			IMPORTO
DESCRIZIONE ENTRATA	RESIDUO	%	FONDO
Recupero evasione tributaria	4.460,00	34,9583	1.559,15
Imposta comunale sulla pubblicità	587,57	96,3706	566,25
Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	386,00	78,35	302,45
Tassa rifiuti – T.A.R.E.S. – T.A.R.I.	66.372,91	59,62	39.569,00
Affitti attivi alloggi ERP	13.747,57	88,21	12.126,67
Proventi Casa di Riposo	51.616,80	46,37	23.935,35
Affitti attivi proprietà immobiliari	25.341,76	52 <i>,</i> 57	12.270,42
Canoni di concessioni terreni	22.319,00	100	22.319,00
TOTALE F.C.D.E. 2016			112.648,29

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze pr inesistenza di presupposti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016 per inesistenza di presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito alcun fondo per indennità di fine mandato per effetto della esplicita rinuncia di compensi da parte del Sindaco.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	23,00
B) Fondo pluríennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	395,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	332,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titoło 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	332,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	601,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.331,00
11) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.191,00
2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	8,00
B) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
l5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I≕11+12-13-14-15-16-17)	(+)	1.199,00
1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	54,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	12,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	00,0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	00,0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah, di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	66,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N≔I+L+M)		1.265,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O≔A+B+H-N)		89,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		89,00

L'ente provvederà (scadenza il 31 marzo 2017) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTITI	RIBUTARIE, C	ONTRIBUTIVE	E PEREQUAT
	2014	2015	2016
LM.U.	181.365,94	227,703,18	165.032,48
LM.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	11.200,00	0,00	6.490,99
T.A.S.I.	23.967,33	0,00	15.619,46
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	53.800,00
Imposta comunale sulla pubblicità	22,00	134,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	27.963,52	58.547,10	0,00
TOSAP	2.337,46	1.754,46	1.862,46
TARI	89.696,28	94.953,26	81.501,96
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	3.880,82	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	538,00	658,00	695,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	00,0
Fondo solidarietà comunale	44.512,52	28.044,42	70.099,28
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	385.483,87	411.794,42	395.101,63

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	40.931,50	36.471,50	89,10%	10,19%	34,96
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DN/0!	0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%	0,00
Totale	40.931,50	36.471,50	0,00%	89,10%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	8.794,55	100,00%
Residui riscossi nel 2016	8.794,55	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	0	0	3.202,55
Riscossione	0	0	3.202,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contrib	outi per	permesso	di cost	ruire A	SPESA	CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

270.454,00 0,00 0,00 0,00 52.889,13 402.747,98	258.441,09 0,00 0,00 23.924,26
270.454,00 0,00 0,00 0,00	0,00
270.454,00 0,00 0,00	0,00
270.454,00 0,00	0,00
270.454,00 0,00	0,00
270.454,00	
270.454,00	
79.404,85	49.714,39
	2016
	2015

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBU	TARIE		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	370.676,95	373.499,57	388.504,72
Proventi dei beni dell'ente	161.894,96	156.652,78	182.680,30
Interessi su anticip.ni e crediti	220,20	63,02	10,85
Utili netti delle aziende	0,00	38,50	39,00
Proventi diversi	8,426,05	34.928,81	29,625,48
Totale entrate extratributarie	541.218,16	565.182,68	600.860,35

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Casa riposo anziani	621.702,80	636.917,19	-15.214,39	97,61%
Impianti Sportivi	0,00	5.989,55	-5.989,55	0,00%
Servizi votivi	0,00	349,26	-349,26	0,00%
Altri	11.315,00	16.877,08	-5.562,08	67,04%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada							
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*		
accertamento	188,00	48,20	-	130,60			
riscossione	188,00	48,20		130,60			
%riscossione	100,00	100,00	-	100,00	-		

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	188,00	48,20	130,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	188,00	48,20	130,60
destinazione a spesa corrente vincolata	94,00	24,10	65,30
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *aumentate* di Euro 21.294,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per effetto della richiesta di nuovo canone per il posizionamento di una stazione radio base sul territorio comunale, nonché per la riscossione di canoni di locazione non accertati in esercizi precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione					
	Importo	%			
Residui attivi al 1/1/2016	56.035,71	100,00%			
Residui riscossi nel 2016	26.667,72	47,59%			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.338,10	2,39%			
Residui (da residui) al 31/12/2016	28.029,89	50,02%			
Residui della competenza	27.456,75				
Residui totali	55.486,64				

In merito si osserva che far fronte al rischio del mancato incasso dei canoni di locazione che costituiscono una parte importante del bilancio è stato accantonato un fondo rischi su crediti che, limitatamente a questa partita, ammonta ad Euro 34.589,42.

Il sottoscritto ritiene che la somma accantonata sia congrua e costituisca una sufficiente garanzia di veridicità del presente bilancio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	134.655,34	131.460,11	-3.195,23
102	imposte e tasse a carico ente	31.736,03	32.965,71	1.229,68
103	acquisto beni e servizi	844.285,34	882.866,47	38.581,13
104	trasferimenti correnti	50.599,01	38.071,15	-12.527,86
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	64.529,64	56.404,27	-8.125,37
109	Rimborsi e poste corrett.entrate	1.383,00	2.146,00	763,00
110	altre spese correnti	37.424,81	47.164,68	9.739,87
	TOTALE	1.164.613,17	1.191.078,39	26.465,22

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 562 della Legge 296/2006;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	Little Constitution of the	146.665.09
(-) Componenti escluse (B)	21.383,09	7.227,17
Totale spese di personale (A)	183.642,76	153.892,26
Altre spese incluse	6.870,89	13.964,51
irap macroaggregato 102	10.593,24	8.467,70
Spese macroaggregato 103	14.530,14	0,00
Spese macroaggregato 101	151.648,49	131.460,05
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
		rendiconto

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma rispettando, pertanto, il limite massimo.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispetta i limiti imposti dalla normativa.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza					
	498,00	80,00%	99,60	85,40	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	90,00	50,00%	45,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Non risultano impegnate spese impegnate per studi e consulenze rispettando, quindi, il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad Euro 85,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.I. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 56.404,27 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,91%.

Nel computo degli interessi non sono presenti relativi a operazione di indebitamento garantite con fideiussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,25%.

Spese in conto capitale

Le modeste spese in conto capitale di competenza sostenute sono da ricondursi a:

Forniture macchine ufficio

Fornitura ed installazione nuova centrale termica per immobile di proprietà condominiale

Manutenzioni straordinarie strade e segnaletica

e sono state interamente finanziate mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione anno precedente disponibile.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.						
	2014	2015	2016			
Controllo limite art. 204/TUEL	4.65%	4.00%	3.98%			

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione						
Anno	2014	2015	2016			
Residuo debito (+)	1.468.145,39	1.307.555,25	1.147.994,83			
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00			
Prestiti rimborsati (-)	-160.590,14	-159.560,42	-119.773,91			
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00			
Totale fine anno	1.307.555,25	1.147.994,83	1.028.220,92			
Nr. Abitanti al 31/12	603,00	607,00	579,00			
Debito medio per abitante	2.168,42	1.891,26	1.775,86			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
Anno	2014	2015	2016		
Oneri finanziari	73.444,69	64.529,64	56.404,27		
Quota capitale	160.590,14	159.560,42	119.773,91		
Totale fine anno	234.034,83	224.090,06	176.178,18		

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 4 marzo 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 9.255,89

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 16.267,39

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIAI	NITA' DEI R	ESIDUI				Z - SIN ZA AN AN AN AN AN	
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI			-				*
Titolo I	0,00	12.260,77	12.924,58	13.586,15	12.507,00	59.433,41	110.711,91
di cui Tarsu/tari	0,00	12.260,77	12.235,01	13.586,15	12.507,00	15.920,00	66.508,93
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.967,74	5.967,74
Titolo II	0,00	0,00	0,00	840,82	2.975,07	10.346,77	14.162,66
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.714,90	1.714,90
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.989,00	2.989,00
Titolo III	18.210,00	9.360,80	1.680,58	16.221,81	19.409,80	60.600,64	125.483,63
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	558,04	453,94	13.399,69	13.618,22	27.456,75	55.486,64
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	18.210,00	21.621,57	14.605,16	30.648,78	34.891,87	130.380,82	250.358,20
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	18.210,00	21.621,57	14.605,16	30.648,78	34.891,87	130.380,82	250.358,20
PASSIVI							
Titolo I	870,30	853,90	1.549,91	952,02	29.520,93	235.613,92	269.360,98
Titolo II	3.544,51	0,00	23,40	0,00	0,00	18.782,38	22.350,29
Titolo IIII	1.692,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.692,86
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	6.107,67	853,90	1.573,31	952,02	29.520,93	254,396,30	293.404,13

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, nè segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito	
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
A.S.M. Vigevano e Lomellina SPA	0	0	0	0	0	0
C.L.I.R. SPA	0	0	0	17.138,99	17.138,99	0
G.A.L. Lomellina SRL	0	0	0	0	0	0
A.S.M. Energia SPA	0	0	0	0	0	0
A.S.M. Impianti e Servizi Ambientali SPA	0	0	0	0	0	0
Azienda Servizi Gestioni Ambientali SPA	0	0	0	0	0	0
Pavia Acque Scarl	0	0	0	12	12	0
			0			0
Note:						

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

 dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni" è stato approvato con delibera di G.C. n. 23 del 28/03/2015 e successivamente con delibera C.C. n. 11 del 28/04/2015.

Non sono intervenute variazioni al Piano approvato nel 2015.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Credito Valtellinese – Filiale di Robbio

Economo: Sig.ra Maria Angela Mirabello - Dipendente Comunale

L'Amministratore degli Immobili di proprietà Comunale: Società Fontana S.a.S. - Torino

L'Agente Contabile per gli incassi dei diritti di segreteria: Sig.ra Maria Angela Mirabello - Dipendente Comunale

L'Agente Contabile per gli incassi T.O.S.A.P., Diritti Affissioni, Imposta Pubblicità: Sig.ra Maria Rita Corisio – Dipendete Comunale

L'Agente Contabile per i proventi della pesa pubblica: Sig. Valter Pallanza – Dipendente Comunale

Il Concessionario per la Riscossione delle somme iscritte a ruolo: Equitalia Nord Spa

L'Agente della Riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali: Società Duomo G.P.A. - Milano

L'Agente Contabile titolare di azioni: il Sindaco Avv. Roberto Scheda

CONTO ECONOMICO

L'Ente non è tenuto alla predisposizione del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

L'ente avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	2.265,12	5.003,78	7.268,90
Immobilizzazioni materiali	4.933.511,06	-163.648,12	4.769.862,94
Immobilizzazioni finanziarie	10.518,68	564,28	11.082,96
Totale immobilizzazioni	4.946.294,86	-158.080,06	4.788.214,80
Rimanenze	0,00	00,0	0,00
Crediti	288.733,96	-30,199,89	258.534,07
Altre attività finanziarie	00,0	00,0	0,00
Disponibilità liquide	211.773,12	1.831,03	213.604,15
Totale attivo circolante	500.507,08	-28.368,86	472.138,22
Ratei e risconti	00,0	00,0	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	5.446.801,94	-186.448,92	5.260.353,02
Passivo			
Patrimonio netto	3.718.253,22	-39.947,85	3.678.305,37
Conferimenti	289.361,32	-8.312,81	281.048,51
Trattamento di fine rapporto	00,0	00,0	0,00
Debiti	1.439.187,40	-138.188,26	1.300.999,14
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
***************************************		400 440 00	£ 000 050 01
Totale del passivo	5.446.801,94	-186.448,92	5.260.353,02

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si* è *dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dai cosiddetti costi capitalizzati, cioè spese che non possono essere ricondotte al solo esercizio finanziario in questione, ma hanno valenza

pluriennale e, quindi, il costo deve essere ripartito su più esercizi. Possono costituire ad esempio costi pluriennali capitalizzati spese per consulenze tecniche, legali finanziarie, urbanistiche per la realizzazione di piani pluriennali (PRG, Piani PEEP e PIP, ecc.).

Sono state in esse ricomprese, al netto del relativo fondo di ammortamento, le spese per la realizzazione della cartografia tecnica del territorio di Rosasco, le spese per rilevazioni tecniche relative alla zona del cimitero comunale, le spese relative all'incarico di redazione di uno studio geologico del territorio comunale, le spese per la realizzazione di una classificazione acustica del territorio comunale, le spese relative agli interventi di riordino dell'archivio documenti comunali e le spese tecniche di realizzazione ed approvazione del P.G.T. (Piano di Governo del Territorio)."

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

- permuta di beni
- conferimento di beni
- acquisti gratuiti
- donazioni ottenute
- opere a scomputo di contributi concessori
- dismissione di cespiti

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La mancata predisposizione del conto economico non permette di confrontare la variazione del netto patrimoniale con il risultato economico dell'esercizio.

Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in c/capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte all'attivo.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi per rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di

finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non sono iscritte somme a tale titolo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto, sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche effettuate durante l'esercizio attesta di non dover segnalare l'esistenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie od altre inadempienze non sanate e di non aver alcun rilievo da esprimere per far sì che l'Ente possa ulteriormente consequire efficienza ed economicità nella gestione.

Il sottoscritto attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'attendibilità dei risultati generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

